

Schema di Deliberazione del Consiglio Metropolitan consiliare n. 12887/2018 "Rinegoiazione 2018 dei prestiti concessi alla Città metropolitana di Torino dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. [CDP] - Circolare CDP 1290 del 09/05/2018."

Il giorno 21 maggio 2018 alle ore 14.30 presso gli uffici della Città Metropolitana di Torino, in corso Inghilterra n.7, si sono riuniti i sottoscritti:

- Dott. Pen Fabrizio (Presidente);
- Dott. Barra Pino (Componente);
- Dott.ssa Ventola Ida Elisa (Componente).

Il Collegio, dopo aver esaminato la proposta e preso atto che:

- La Cassa depositi e prestiti società per azioni (di seguito CDP), con propria circolare N. 1290 del 09 maggio 2018, avente per oggetto "rinegoiazione per l'anno 2018, dei prestiti concessi alle province ed alle città metropolitane dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni", si è resa disponibile alla rinegoiazione dei prestiti in ammortamento al 1 gennaio 2018, concessi alle città metropolitane, inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoiazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1 c.537 della legge 190/2014 e s.m.i.
- L'accesso alla procedura on line CDP, aperta il 16 maggio e scadente il 01 giugno propone una serie di mutui da rinegoiare con i vari Enti secondo una quotazione fissata al 16 maggio stesso.
- I mutui oggetto di rinegoiazione, inseriti dalla CDP nella propria procedura on line, sono gli stessi cinquantotto mutui oggetto di rinegoiazione nel 2015 (delibera consiliare n. 15243/2015 del 21/05/2015) e nel 2016 (delibera consiliare del 04/05/2016 n. 10988/2016). I mutui non sono oggetto di sovrastanti operazioni di finanza derivata, il debito residuo al 1 gennaio 2018 è pari a euro 61.105.060,45.
- L'analisi dell'offerta della CDP, nonché la valutazione della convenienza economica, con autonomo calcolo per ogni mutuo dei valori attualizzati rispetto a quelli dichiarati dalla stessa, viene effettuata dalla Società Finance Active Italia Sri, che supporta l'Ente nella gestione attiva del debito, nell'assistenza e controllo comparativo, nell'analisi dei rischi di mercato e nel calcolo del pricing dei prodotti derivati. L'analisi non comporta, maggiori oneri a carico dell'Ente.
- L'offerta di rinegoiazione presentata nella Circolare CDP 1290/2018 prevede :
 - il non pagamento della quota capitale delle rate relative al secondo semestre 2018 (in scadenza al 31 dicembre 2018) e al primo semestre 2019 (in scadenza al 30 giugno 2019) e la sua distribuzione nelle successive rate dal 2019 al 2045 ;
 - l'opzione, a scelta dell'Ente, di pagare la quota interessi relativi al secondo semestre 2018 in un'unica soluzione al 31/12/2018 e la quota interessi relativi al primo semestre 2019 in un'unica soluzione al 30/06/2019.
- La nota n. 60478 del Dirigente del Servizio Finanze, Tributi e Statistica riporta un'analisi tecnica dell'operazione di rinegoiazione e i relativi benefici e costi a breve e lungo periodo in termini di valori assoluti. Nella stessa nota si richiama l'analisi effettuata dalla Società Finance Active Italia Srl (n. prot. 60481 del 21/05/2018) in relazione alla convenienza economica dell'operazione a valori attualizzati (somatorie rate attualizzate ex ante/ex post di ogni mutuo), con una riduzione complessiva (2018-2045) del valore attualizzato dei flussi pari a **5.226 Euro**. Il minor esborso derivante dal mancato pagamento della quota capitale del secondo semestre 2018 e del primo semestre 2019 sarà pari a complessivi **euro 1.148.182** (derivante da: un minor esborso di quota capitale per euro 1.164.535 e da un maggior esborso della quota interessi per euro 16.353). Dal 2020, in valori assoluti, la rata complessiva dei mutui rinegoziati salirà di euro 65.329 annui. Complessivamente si pagheranno maggiori interessi, in valori assoluti, per euro 550.370, pur precisando che l'operazione in oggetto rispetta il principio di convenienza economico-finanziario ai sensi dell'art. 41, e. 2 della legge 448/2001.

Il Collegio, alla luce di quanto esposto e delle verifiche effettuate

VISTI

- Il DL.gs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i.

- Il parere di regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Finanze Tributarie (art. 49, c. 1) DL.gs. 267/2000)
- La documentazione sottoposta all'esame del Collegio.

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di rinegoziazione dei 58 mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

- Dott. Pen Fabrizio (Presidente)
- Dott. Barra Pino (Componente)
- Dott.ssa Ventola Ida Elisa (Componente)

